



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore Statale EZIO VANONI
Via Malagrida Padre Gabriele, 3 – 22017 MENAGGIO - Tel.
0344-32539 / Fax 0344-30496 E-mail cois00100g@istruzione.it
cois00100g@pec.istruzione.it www.istitutovanonimenaggio.edu.it
Cod. Fisc. 84004690131



(Delibera Collegio Docenti n. del 15.09.2025)
(Delibera Consiglio di Istituto n. dell')

REGOLAMENTO SULL'USO DEGLI SMARTPHONE

Premessa:

Con la Circolare Ministeriale n. 3392 del 16.06.2025 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha stabilito che, a partire dal 1° settembre 2025, in tutte le scuole secondarie di secondo grado è vietato l'uso dei telefoni cellulari durante l'orario scolastico.

Questa decisione nasce da preoccupazioni educative e sanitarie documentate. Gli studi più recenti condotti da OCSE, OMS e Istituto Superiore di Sanità hanno messo in evidenza che l'uso eccessivo dello smartphone da parte degli adolescenti riduce la capacità di concentrazione e di apprendimento, incide negativamente sui risultati scolastici, aumenta i rischi di ansia, insonnia, isolamento sociale e comportamenti di dipendenza.

L'applicazione di queste disposizioni comporterà certamente un cambiamento significativo nelle abitudini quotidiane di studenti e famiglie: molti ragazzi vivono una forte dipendenza dal proprio smartphone e molti genitori considerano il telefono uno strumento indispensabile di contatto costante.

La collaborazione delle famiglie è pertanto indispensabile per contribuire a far comprendere a studentesse e studenti le ragioni educative di questa norma, sensibilizzando sull'importanza di

- non utilizzare il cellulare a scuola (per qualunque esigenza urgente, le famiglie potranno contattare la scuola o sarà la scuola stessa a contattarci);
- non effettuare chiamate o inviare messaggi ai figli durante l'orario scolastico;
- sostenere con convinzione l'azione educativa della scuola;
- condividere l'obiettivo comune di costruire un ambiente di apprendimento più efficace, sereno e sicuro per studentesse e studenti.

Sulla base di quanto premesso, si redige il seguente regolamento:

ART. 1 – Divieto di utilizzo dello smartphone

E' vietato l'utilizzo di smartphone e smartwatch durante l'intero orario scolastico e in tutti i locali della scuola. Il divieto di cui al presente articolo si estende quindi a tutto il tempo scuola, ivi compresi i momenti di ricreazione, i transiti ad altre aule, alla palestra, al campo sportivo.

Il generale divieto di utilizzare il cellulare è da intendersi rivolto anche al personale della scuola (docenti e personale ATA). Per i docenti il divieto si riferisce alle ore di lezione e/o laboratorio a diretto contatto con gli studenti, in considerazione dei doveri derivanti dal CCNL vigente e dalla

necessità di assicurare, all'interno della comunità scolastica, le migliori condizioni per lo svolgimento sereno ed efficace delle attività didattiche, unitamente all'esigenza educativa di offrire agli studenti un modello di riferimento esemplare da parte degli adulti.

ART. 2 – Misure organizzative

Cosa fa lo studente

Lo studente maggiorenne firma l'assegnazione della propria chiave, su apposito modulo consegnato ad inizio anno scolastico. Se lo studente è minorenne i genitori - o chi esercita la potestà - firmano l'assegnazione della chiave al minore, la stessa resterà in carico allo studente per l'intero periodo dell'anno scolastico.

Lo smartphone (ed eventualmente lo smartwatch) viene depositato, spento, a cura dello studente, al suo arrivo in classe prima dell'inizio delle lezioni, nell'apposito contenitore trasparente.

La chiave resta in custodia allo studente che ne è responsabile in modo totale, durante l'orario delle lezioni. Lo studente è altresì responsabile del suo dispositivo personale, di cui la scuola declina ogni responsabilità per - a titolo esemplificativo e non esaustivo - smarrimento, furto, danneggiamento. In caso di smarrimento della chiave, si può richiedere un duplicato; le relative spese saranno a carico dello studente.

Al termine delle attività didattiche del giorno, su indicazione del docente in servizio l'ultima ora, lo smartphone viene ritirato dallo studente e con esso la chiave; la chiave infatti resta in possesso dello studente che avrà la responsabilità di non smarirla fuori dagli spazi scolastici e di portarla con sé ed averne cura per tutto il corso dell'anno.

Cosa fa il docente

Ogni docente, all'ingresso in classe, controllerà la corrispondenza tra il numero degli alunni presenti e dei dispositivi consegnati, segnalando eventuali discrepanze sul RE nella parte delle annotazioni giornaliere.

Durante le pause di ricreazione il docente fa uscire tutti gli studenti dall'aula, la porta viene chiusa. Nessuno può rientrare in aula durante l'intervallo.

Si fa presente che durante le ore di lezione, eventuali, gravi ed urgenti esigenze di comunicazione tra studenti e famiglie potranno essere soddisfatte mediante gli uffici di segreteria amministrativa (ufficio alunni).

ART. 3 – Eccezioni al divieto

L'utilizzo dello smartphone è consentito esclusivamente nei seguenti casi:

- per dichiarate e motivate ragioni personali (es. necessità di salute): i genitori possono inoltrare formale richiesta al DS che il proprio figlio/a possa tenere con sé il cellulare;
- quando previsto dal Piano Didattico Personalizzato (PDP);
- quando previsto dal Piano Educativo Personalizzato (PEI);

Gli alunni, in possesso del cellulare in quanto autorizzati, possono utilizzarlo limitatamente alle attività di cui alla deroga concessa. L'eventuale autorizzazione a tenere il cellulare a scuola non implica la conseguente responsabilità, da parte dell'Istituzione scolastica, per eventuali smarrimenti, furti o danneggiamenti.

ART. 4- Vigilanza

I docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici. Eventuali infrazioni devono essere segnalate tempestivamente al coordinatore e alla dirigenza.

ART. 5– Sanzioni

La violazione del regolamento comporta l'applicazione di sanzioni, disciplinate dal Regolamento d'Istituto alla cui consultazione si rimanda (in particolare il Regolamento disciplinare degli alunni – allegato al PTOF).

L'utilizzo improprio dello smartphone prevederà l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- Richiamo verbale e nota sul RE
- Ritiro del dispositivo, previa consegna volontaria da parte dell'alunno, che viene consegnato dal docente al DS o a un suo delegato

Il dispositivo viene riconsegnato al termine delle lezioni al genitore (se l'alunno è minorenne), all'alunno (se è maggiorenne).

In caso di reiterazione il CdC, convocato in seduta straordinaria, può prevedere una sanzione di allontanamento dalla Comunità scolastica; la sospensione non va comunque intesa come periodo temporaneo lontano dalle lezioni, ma in un'ottica di rieducazione con finalità di recupero e non di punizione.

RIFERIMENTI NORMATIVI:

- DPR n. 249 del 24.06.1998 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti”, come modificato dal DPR n. 235 del 21.11.2007 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”.
- Direttiva n. 30 del 15.03.2007 del Ministro della Pubblica Istruzione “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti” che ribadisce che “L'uso dei cellulari da parte degli alunni, durante lo svolgimento delle attività didattiche, è vietato. (D.P.R. n. 249/1998). La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni. Si ribadisce che le sanzioni disciplinari applicabili sono individuate da ciascuna istituzione scolastica autonoma all'interno dei regolamenti d'istituto nella cultura della legalità e della convivenza civile”.
- Direttiva n. 104 del 30.11.2007 del Ministero della Pubblica Istruzione “Linee di indirizzo e chiarimenti sulla normativa vigente sull'uso dei telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche”.
- Legge n. 71 del 29 maggio 2017 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del Cyberbullismo” e successive modifiche.

- Legge n. 70 del 27 maggio 2024 “Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo”.
- Circolare ministeriale del 16.06.2025 “Disposizioni in merito all’uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione” che ribadisce “Il divieto di utilizzo del telefono cellulare durante lo svolgimento dell’attività didattica e più in generale in orario scolastico, anche a fini didattici”.